

Da diversi anni in Italia sono obbligatorie nelle classi II e V della Scuola Primaria e I (poi sospese dal 2014) e III nella Scuola Secondaria di I grado le c.d. prove INVALSI. Si tratta di prove standardizzate disposte dal Ministero per il controllo dell'andamento degli apprendimenti nelle istituzioni scolastiche dell'intero Paese, con particolare riferimento all'Italiano ed alla Matematica. Esse vengono svolte nei mesi di maggio e giugno in forma anonima (fatta eccezione per la prova d'Esame di III) e l'INVALSI ne restituisce gli esiti all'inizio dell'anno scolastico successivo offrendo numerosi elementi di riflessione sull'azione didattica realizzata: in particolare nelle edizioni più recenti da essi emerge la possibilità di confrontare gli apprendimenti delle stesse classi nel corso degli anni, per apprezzare il differenziale apportato dalla frequenza scolastica. Il nostro Istituto riconosce quindi alle prove Invalsi l'ufficiale funzione di valutazione del Sistema scolastico nazionale e quella di elemento eventualmente utile per un approfondimento dell'azione didattica. Gli insegnanti di classe sono gli unici destinatari degli esiti di classe delle prove effettuate nell'anno precedente: attraverso la lettura critica degli stessi, si può realizzare anche in questo ambito un confronto professionale tra colleghi per l'elaborazione di scelte didattiche di classe e/o di Istituto. In merito alla comunicazione dei risultati all'utenza, viene privilegiata la diffusione degli esiti dei diversi livelli di classe dell'intero Istituto, con il necessario raffronto con quelli regionali e nazionali, astenendosi dai pubblici confronti tra singole classi.

[Esiti INVALSI 2016/2017](#)